



COMUNE DI
COLLESALVETTI
PROVINCIA DI LIVORNO

AREA DI COORDINAMENTO- Governo del territorio
SERVIZIO 5 Lavori Pubblici
UFFICIO PROGETTAZIONE ESPROPRI

Per informazioni 0586 980 223 – 229

Progettazioneproprie@comune.collesalvetti.li.it

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

*“Riqualificazione dell’area a verde posta in Piazza 30 Novembre (Festa della Toscana)
in località Stagno”*

REL 12B – FASCICOLO DELL’OPERA

Collesalvetti, Agosto 2023

	REL 00	Elenco elaborati costituenti il progetto esecutivo
	REL 01	Relazione generale e tecnica
	REL 02	Allegati cartografici
	REL 03	Documentazione fotografica
	REL 04	Analisi Prezzi
	REL 05	Elenco Prezzi
	REL 06	Computo metrico estimativo
	REL 07	Quadro di Incidenza della Manodopera
	REL 08	Quadro economico
	REL 09	Cronoprogramma
	REL 10	Schema di Contratto
	REL 11	Capitolato Speciale d’Appalto
	REL 12A	Piano di sicurezza e di coordinamento
→	REL 12B	Fascicolo dell’opera
	REL 12C	Costi della sicurezza
	REL 13	Piano di Manutenzione
	Elaborati grafici	Elaborati grafici
	Tav. 1	Stato attuale
	Tav. 2	Stato modificato-Sovrapposto
	Tav. 3	Planimetria di cantiere

Il Tecnico incaricato
Arch. Maila Giambalvo

Il Responsabile del Servizio
Arch. Leonardo Zinna

PREMESSE

Secondo quanto prescritto dall'art. 91 comma 2 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., il fascicolo dell'opera è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera stessa. Tale fascicolo contiene "le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori" durante i lavori di manutenzione dell'opera.

Il fascicolo deve essere aggiornato in corso di costruzione (a cura del coordinatore per l'esecuzione) e durante la vita d'esercizio dell'opera in base alle eventuali modifiche sulla stessa (a cura del committente).

Il gestore dell'opera è il soggetto coinvolto maggiormente nell'utilizzo del fascicolo.

Il fascicolo dovrà essere utilizzato per informare le imprese di manutenzione sulle modalità di intervento ai fini della sicurezza.

Avremo:

- misure preventive e protettive in esercizio: le misure preventive e protettive previste incorporate all'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera (di proprietà della committenza, sono "le attrezzature di sicurezza in dotazione" CE);*
- misure preventive e protettive ausiliarie: le misure preventive e protettive non incorporate all'opera e nemmeno a servizio della stessa, la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera (sono "dispositivi ausiliari in dotazione" CE).*

L'impresa che si aggiudica i lavori può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori proposte di integrazione al fascicolo, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza; il coordinatore per l'esecuzione dei lavori provvede, se accettate le proposte, all'adeguamento del fascicolo. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

Per interventi su opere esistenti per le quali il fascicolo è stato redatto, il coordinatore per la progettazione, durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, adegua, ove necessario, il fascicolo già predisposto. Tale adeguamento costituisce adempimento all'obbligo di predisposizione del fascicolo di cui all'articolo 91 comma 1 lettera b) del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Per interventi su opere esistenti non soggetti all'obbligo di nomina del coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione, per le quali il fascicolo è stato redatto, il committente o il responsabile dei lavori assicura l'adeguamento del fascicolo, qualora necessario, in relazione alla tipologia dei lavori eseguiti ed alle eventuali modifiche intervenute, incaricando un soggetto in possesso dei requisiti richiesti per svolgere l'attività di coordinatore per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I - la descrizione sintetica dell'opera e dei lavori e l'indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione.

CAPITOLO II - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Sono allegate, se necessario, tavole contenenti tutte le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- utilizzare le stesse in completa sicurezza;*
- mantenerle in piena funzionalità nel tempo e consentire al committente il controllo della loro efficienza, individuando in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.*

CAPITOLO III - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

1 CAPITOLO I - NATURA E DESCRIZIONE DELL'OPERA E SOGGETTI COINVOLTI

1.1 Natura dell'opera

Riqualificazione e manutenzione straordinaria aree a verde del territorio comunale

Natura dell'opera: Piantumazione Alberature

Ubicazione cantiere:

1. Collesalveti, Piazza 30 Novembre (Festa della Toscana)

Periodo di esecuzione lavori: Ottobre 2023 – Dicembre 2023

1.2 Descrizione dell'opera

L'intervento prevede la piantumazione di alberature lungo il viale centrale a completamento di quelle esistenti, in modo da formare un viale alberato lungo ambo i lati.

Saranno inoltre effettuate nuove piantumazioni a completamento del filare lungo il confine est e nuove piantumazioni lungo l'area centrale pavimentata. Le piantumazioni previste saranno in area non ricadente nel vincolo idrogeologico di cui all'art. 72 delle N.T.A. R.U.

- Piantumazioni;
- Realizzazione impianto di irrigazione;

1.3 Soggetti coinvolti

Committente	Comune di Collesalvetti		
Indirizzo:	Piazza della Repubblica, 32, 57014 Collesalvetti (LI)	tel.	
Responsabile dei lavori	Arch. Leonardo Zinna - Resp.le Servizio 5 Lavori pubblici		
Indirizzo:	Piazza della Repubblica, 32, 57014 Collesalvetti (LI)	tel.	0586-980239
Progettista architettonico	Arch. Maila Giambalvo		
Indirizzo:	Piazza della Repubblica, 32, 57014 Collesalvetti (LI)	tel.	0586-980223
Progettista strutturale			
Indirizzo:		tel.	
Progettista impianti elettrici			
Indirizzo:		tel.	
Altro progettista (specificare)			
Indirizzo:		tel.	
Direttore dei Lavori			
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per la progettazione	Arch. Leonardo Zinna		
Indirizzo:		tel.	
Coordinatore per l'esecuzione dei lavori			
Indirizzo:		tel.	
Impresa appaltatrice	Da definirsi		
Legale rappresentante	--		
Indirizzo:		tel.	
Lavori appaltati	Piantumazione alberature		

2 CAPITOLO II - ANALISI DEI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELL'ESECUZIONE DI ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

Il capitolo è suddiviso in due parti:

- I) Una informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa.
- II) L'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

2.1 L'organizzazione del lavoro per le imprese e lavoratori autonomi

2.1.1 Accesso alle diverse aree di lavoro

Trattasi di aree esterne a verde e risultano accessibili a tutti. L'accesso con automezzi all'interno dei parchi è consentito solo per operazioni di breve durata previa autorizzazione del competente ufficio comunale.

All'interno delle aree si dovranno rispettare le seguenti regole:

- Gli automezzi dovranno essere parcheggiati in modo da non costituire un pericolo per gli utenti;
- Le manovre dovranno essere effettuate con cautela e con personale a terra a coordinarle, per la salvaguardia delle persone, inoltre si dovrà prestare particolare attenzione a non arrecare danno alle aree stesse ed alle attrezzature e alberature in esse presenti.

2.1.2 Modalità esecutiva delle opere

Prima di iniziare l'intervento, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività al fine di verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali ad esempio: le pavimentazioni su cui andrà ad impostare le proprie opere previsionali, l'esatto posizionamento degli impianti, ecc.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte eseguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

Qualora nei pressi delle zone di intervento fossero presenti veicoli parcheggiati, materiale accatastato, sistemato in condizioni di precario equilibrio o comunque recante disturbo all'attività da

compiere, l'esecutore dovrà avvertire il proprio committente che si attiverà prontamente per verificare la situazione e prendere le misure opportune. L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone.

2.1.3 Servizi igienici e spogliatoi

Per le operazioni di manutenzione ordinaria o comunque comportanti una tempistica contenuta, non si ritiene necessario prevedere l'apprestamento di servizi igienici e spogliatoi.

Per le lavorazioni di carattere straordinario o comunque ricadenti nel titolo IV del D.Lgs. 81/2008, dovranno essere previste opere provvisoriale e baraccamenti di cantiere secondo le modalità indicate dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento che verrà redatto nell'ambito del progetto che individuerà gli interventi.

2.1.4 Deposito materiali

Le aree di deposito materiali necessarie all'attività saranno individuate prima dell'inizio dell'attività, dall'impresa esecutrice insieme ad un rappresentante della Committenza.

Per opere ricadenti nel titolo IV del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i. le aree di deposito saranno individuate preventivamente dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e indicate nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio, di transito. Le zone di stoccaggio dei materiali dovranno osservare le seguenti condizioni minime:

- Le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- Gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la preesistente pavimentazione o, per quanto possibile, il manto erboso delle aree esterne;
- I depositi temporanei di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere autorizzati dalla Committenza e realizzati conformemente alle norme vigenti.

2.1.5 Presenza di terzi nelle aree di lavoro

Per le operazioni di manutenzione ordinaria non comportanti rischi per l'utenza esterna sarà sufficiente delimitare l'area di lavoro e adottare gli accorgimenti necessari per garantire la totale sicurezza del personale esterno.

Per le lavorazioni comportanti potenziali rischi per l'utenza sarà invece obbligatorio vietare l'accesso al personale esterno non interessato dalle attività di manutenzione.

2.1.6 Utilizzo di impianti

La committenza mette a disposizione delle imprese esterne solo l'impianto idrico nelle seguenti aree:
STAGNO – Piazza 30 Novembre (Festa della Toscana)

L'impresa preleverà l'acqua dalle fontanelle pubbliche presenti, in dette aree, ma dovrà provvedere a stoccarla all'interno di idonei contenitori, comunque le modalità di approvvigionamento, dovranno essere concordate con la Committenza prima dell'inizio dei lavori. Inoltre l'impresa durante il proseguo dei lavori si impegna ad utilizzare l'acqua senza sprechi e ad avvertire la Committenza in caso di guasti o rotture dell'impianto.

2.1.7 Utilizzo di attrezzature di lavoro

E' fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

2.1.8 Impiego di sostanze chimiche pericolose

L'esecutore utilizzerà le sostanze chimiche o pericolose secondo quanto riportato nella loro scheda di sicurezza, Tale scheda dovrà essere sempre tenuta sul luogo di lavoro.

E' vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione del Comune.

2.1.9 Gestione delle emergenze

La gestione dell'emergenza sarà attuata secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori.

Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà avere a disposizione i propri.

2.2 Gli interventi di manutenzione

Nella pagina seguente sono prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

2.2.1 Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori;
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

2.2.2 Elenco degli interventi di manutenzione:

Gli interventi di manutenzione indicati nella tabella sottostante, sono previsti in tutte le aree a verde oggetto del progetto, senza distinzione, pertanto si è ritenuto di non riportarli per ciascuna area a verde.

Ubicazione lavori	Cod. Scheda	Lavori	Rischi
OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA/ STRAORDINARIA	05_1	Impianto di irrigazione	Investimento con mezzi di cantiere, lesioni per contatto con materiali, elettrocuzione da utensili e da impianto, caduta materiali e attrezzi dal mezzo di trasporto
OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA/ STRAORDINARIA	07_1	Nuove alberature	Investimento con mezzi di cantiere, caduta piante dall'alto durante eventuale piantumazione, Elettrocuzione

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	COD. SCHEDA 05_1
OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA - MANUTENZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	

<u>Tipologia di intervento</u>	<u>Rischi rilevati</u>
Interventi per sostituzione o riparazione di componenti dell'impianto o di parte di esso.	Investimento con mezzi di cantiere, lesioni per contatto con materiali, elettrocuzione da utensili e da impianto, caduta materiali e attrezzi dal mezzo di trasporto

<u>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</u>
Interventi di manutenzione del fondo delle piste e delle rampe di accesso all'invaso. <i>Luogo di lavoro in pianura, aree in parte con manto erboso e parte con pavimentazioni in gomma colata, asfalto. Presenza di vegetazione, di animali e insetti. Possibile accesso da cancelli carrabili o da passi carrabili.</i>

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'autista dovrà avere sempre un accompagnatore che da terra guiderà le manovre interne al parco, regolamentando la velocità del mezzo a passo d'uomo. Ogni qualvolta si interverrà con ingresso di mezzi, laddove non si possa fare a meno di passare su aree giochi o sui percorsi pedonali, bisognerà sempre disporre di lastre adeguate in modo che i mezzi non rovinino le pavimentazioni.	Ciascuna impresa dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Per le operazioni di manutenzione che saranno effettuate in presenza di utenti occorre chiedere alle persone di allontanarsi dalle aree di lavoro (ricorrendo all'affissione preventiva di appositi avvisi) e delimitare idoneamente le aree di intervento.	Recinzione dell'area di lavoro. Cartelli di pericolo e informativi. Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione. Usare DPI idonei.
Impianti di alimentazione e di scarico	L'impresa dovrà dotarsi di proprio gruppo elettrogeno, per il funzionamento degli utensili necessari agli interventi manutenzione.	Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e	Se si sollevano elementi (es. fontanelle) con braccio meccanico posto su autocarro con gru il responsabile	Ciascuna impresa dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito.

attrezzature	dell'impresa esecutrice non dovrà mai far sostare nelle vicinanze persone estranee che usufruiscono del parco.	
Igiene sul lavoro		Installazione serbatoio di approvvigionamento idrico, bagni, spogliatoi e servizi di cantiere. Rispettare All. XIII D.lgs. n. 81/2008.
Interferenze e protezione terzi	Area interna delimitata dalle aree accessibili all'utenza dell'area produttiva.	Recinzioni dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo ed informativi.
Tavole allegate	Elaborati grafici progetto esecutivo	

Scheda II-2

Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	COD. SCHEDA 05_2
OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA - MANUTENZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi rilevati</i>
Interventi per sostituzione o riparazione di componenti dell'impianto o di parte di esso.	Investimento con mezzi di cantiere, lesioni per contatto con materiali, elettrocuzione da utensili e da impianto, caduta materiali e attrezzi dal mezzo di trasporto

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate		

Scheda II-1
Misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	COD. SCHEDA 07_1
OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA - MANUTENZIONE NUOVE ALBERATURE	

<u>Tipologia di intervento</u>	<u>Rischi rilevati</u>
Interventi di manutenzione di alberature nuove	Investimento con mezzi di cantiere, caduta piante dall'alto durante eventuale piantumazione, Elettrocuzione da utensili, caduta materiali e attrezzi dal mezzo di trasporto

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Interventi di manutenzione del fondo delle piste e delle rampe di accesso all'invaso. <i>Luogo di lavoro in pianura, aree in parte con manto erboso e parte con pavimentazioni in gomma colata, asfalto. Presenza di vegetazione, di animali e insetti. Possibile accesso da cancelli carrabili o da passi carrabili.</i>

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	L'autista dovrà avere sempre un accompagnatore che da terra guiderà le manovre interne al parco, regolamentando la velocità del mezzo a passo d'uomo. Ogni qualvolta si interverrà con ingresso di mezzi, laddove non si possa fare a meno di passare su aree giochi o sui percorsi pedonali, bisognerà sempre disporre di lastre adeguate in modo che i mezzi non rovinino le pavimentazioni.	Ciascuna impresa dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Per le operazioni di manutenzione che saranno effettuate in presenza di utenti occorre chiedere alle persone di allontanarsi dalle aree di lavoro (ricorrendo all'affissione preventiva di appositi avvisi) e delimitare idoneamente le aree di intervento.	Recinzione dell'area di lavoro. Cartelli di pericolo e informativi. Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione. Usare DPI idonei.
Impianti di alimentazione e di scarico	L'impresa dovrà dotarsi di proprio gruppo elettrogeno, per il funzionamento degli utensili necessari agli interventi manutenzione.	Usare mezzi a norma di legge e con buona manutenzione.
Approvvigionamento e movimentazione materiali e	Individuare sempre aree di stoccaggio, per i materiali necessari alla manutenzione e quelli prodotti dagli interventi	Ciascuna impresa dovrà fornire POS specifico per intervento di manutenzione in sito.

attrezzature	di manutenzione.	
Igiene sul lavoro		Installazione serbatoio di approvvigionamento idrico, bagni, spogliatoi e servizi di cantiere. Rispettare All. XIII D.lgs. n. 81/2008.
Interferenze e protezione terzi	Area interna delimitata dalle aree accessibili all'utenza dell'area produttiva.	Recinzioni dell'area di lavoro e sbarramenti degli accessi. Cartelli di pericolo ed informativi.
Tavole allegate	Elaborati grafici progetto esecutivo	

Scheda II-2
Adeguamento delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie

Tipologia dei lavori	COD. SCHEDA 07_2
OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA - MANUTENZIONE NUOVE ALBERATURE	

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi rilevati</i>
Interventi di manutenzione di alberature nuove	Investimento con mezzi di cantiere, caduta piante dall'alto durante eventuale piantumazione, Elettrocuzione da utensili, caduta materiali e attrezzi dal mezzo di trasporto

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>

Punti critici	Misure preventive e protettive in esercizio	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali e attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		
Tavole allegate		

Scheda II-3

INFORMAZIONI SULLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA NECESSARIE PER PIANIFICARE LA REALIZZAZIONE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA E MODALITÀ DI UTILIZZO O DI CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DELLO STESSO

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
nessuna			.			

CAPITOLO III

All'interno del fascicolo sono indicati, in modo organico, i riferimenti dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata (Scheda III-1);
- la struttura architettonica e statica (Scheda III-2);
- gli impianti installati (Scheda III-3).

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

Per la realizzazione di questa parte di fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede, che sono sottoscritte dal coordinatore per la progettazione o dal coordinatore per l'esecuzione responsabile della compilazione.

Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Manutenzione straordinaria aree a verde del territorio comunale	Codice scheda	1
---	----------------------	----------

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto delle opere	Nominativo: Arch. Maila Giambalvo indirizzo: Comune di Collesalvetti Piazza della Repubblica, 32 - Collesalvetti (LI) telefono: 0586 980223	2023	Comune di Collesalvetti	
Piano di Sicurezza e Coordinamento	Nominativo: Arch. Leonardo Zinna indirizzo: Comune di Collesalvetti Piazza della Repubblica, 32 - Collesalvetti (LI) telefono: 0586 980239	2023	Comune di Collesalvetti	

Il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione
Arch. Leonardo Zinna

Collesalvetti, agosto 2023